

**RESOCONTO SOMMARIO**  
**Presidenza del presidente SCHIFANI**

*La seduta inizia alle ore 16.03.*

**Seguito della discussione del disegno di legge:**

**(1905-B) Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario** (Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati)

**PRESIDENTE.** Riprende l'esame degli articoli, nel testo comprendente le modificazioni apportate dalla Camera dei deputati. Nella seduta antimeridiana ha avuto inizio la votazione degli emendamenti riferiti all'articolo 12.

**LEGNINI (PD).** Se il Senato lavorerà ad oltranza, per approvare il disegno di legge, ciò non è da attribuire all'ostruzionismo dell'opposizione (che il presidente Schifani in un colloquio informale ha riconosciuto essere legittimo) ma alla volontà di maggioranza di impedire la doverosa correzione di un evidente pasticcio legislativo. Se l'opposizione utilizzerà tutti gli strumenti regolamentari a sua disposizione è per impedire che il Regolamento, la Costituzione e il buon senso vengano calpestati. Chiede alla Presidenza di sollecitare il Governo e i Capigruppo di maggioranza ad individuare una soluzione ragionevole e comunque di chiarire quali sono gli intendimenti in merito all'organizzazione del prosieguo della discussione. (Applausi dai Gruppi PD e IdV. Commenti dal Gruppo PdL).

**PRESIDENTE.** Non spetta alla Presidenza esprimere giudizi sulla scelta dell'opposizione di fare ostruzionismo, legittima se praticata nel rispetto del Regolamento, ma è venuta meno la possibilità di individuare un accordo sui termini di approvazione del disegno di legge. Circa l'intenzione di proseguire i lavori ad oltranza, resta ferma la deliberazione della Conferenza dei Capigruppo di prolungare i lavori fino alla seduta antimeridiana di domani, per la quale non sono previsti orario di chiusura e interruzioni. La Presidenza sta facendo quanto è nelle sue possibilità per trovare una composizione, senza purtroppo riuscirvi; deve quindi seguire il percorso di lavoro predefinito.

**FERRANTE (PD).** L'approvazione del processo verbale della seduta pomeridiana di ieri con l'accoglimento da parte della Presidenza delle richieste di integrazione, certifica che il presidente Schifani ha sconfessato la conduzione dei lavori dell'Aula da parte della vice presidente Mauro: è ragionevole pertanto attendersi le dimissioni della vice presidente Mauro che non gode più della fiducia della Presidenza del Senato.

**PRESIDENTE.** La sua decisione di accogliere le integrazioni al processo non può essere interpretata come una sentenza, ma come un contributo ad esigenze di maggiore chiarezza.

Passa all'esame degli emendamenti identici 12.3 e 12.300.

**FRANCO Vittoria (PD).** Con l'articolo 12 si stabilisce nella distribuzione delle risorse pubbliche una quota premiale, non superiore al 20 per cento, da erogare alle università non statali, molte delle quali riconosciute per la loro eccellenza e qualità; non si capisce perché si estenda tale beneficio anche alle università telematiche: l'emendamento 12.3 propone di espungere tale previsione che genera un'inaccettabile equiparazione tra prestigiose università private e istituti di dubbia qualità formativa.

*Il Presidente mette ai voti prima gli identici emendamenti 12.3 e 12.300 e poi l'emendamento 12.4 e ne comunica la reiezione.*

**PROCACCI (PD).** Ha cercato inutilmente di chiedere alla Presidenza la votazione nominale elettronica degli emendamenti 12.3 e 12.300.

**PRESIDENTE.** Annulla le precedenti votazioni. Non essendo trascorso il termine regolamentare di venti minuti dal preavviso di votazioni da effettuarsi con il dispositivo elettronico, sospende la seduta.

*La seduta, sospesa alle ore 16,53 è ripresa alle ore 17,01.*

*Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore PROCACCI (PD), il Senato respinge l'emendamento 12.3, identico all'emendamento 12.300.*

**Ripresa della discussione del disegno di legge**  
**n. 1905-B**

*Il Senato respinge l'emendamento 12.4. (Il senatore Pardi chiede di intervenire). Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore GIAMBRONE (IdV), è respinto l'emendamento 12.301. E' quindi respinto l'emendamento 12.302.*

*Il Presidente mette ai voti l'emendamento 12.303 e ne comunica la reiezione. (Proteste dal Gruppo IdV e del senatore Marucci).*

PARDI (IdV). Nella precedente votazione non ha avuto la possibilità di svolgere la dichiarazione di voto né di votare. *(Il senatore Belisario si imbavaglia).*

PRESIDENTE. Potrà intervenire sull'emendamento successivo. *(Proteste del senatore Pardi).*

MARCUCCI (PD). Nella votazione il Presidente non ha consentito di esprimere l'astensione. *(Proteste dal Gruppo del PD).*

PRESIDENTE. Annulla la precedente votazione. *(Dai banchi dell'opposizione si chiede ripetutamente l'espressione del parere del Governo).* Invita il rappresentante del Governo a pronunciarsi sull'emendamento 12.303.

PIZZA, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca.* Esprime parere contrario. *Con votazione per alzata di mano, seguita da controprova mediante procedimento elettronico, chiesta dalla senatrice INCOSTANTE (PD), il Senato respinge l'emendamento 12.303.*

FINOCCHIARO (PD). La Presidenza non sta neppure concedendo il minuto per Gruppo di dichiarazione di voto che si era impegnato a consentire. Non è possibile svolgere la dichiarazione di voto in un minuto. Non è mai accaduto. Il Presidente non sta garantendo le prerogative della opposizione. *(Vivi, prolungati applausi dai senatori del Gruppo PD che si levano in piedi. Congratulazioni. Il senatore Pedica sventola il tricolore).*

SBARBATI (UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-Io Sud-MRE). Chiede di intervenire. *(Proseguono gli applausi che hanno seguito l'intervento della senatrice Finocchiaro).*

PRESIDENTE. *(Gli applausi proseguono).* Non consentirà che l'Aula si trasformi in un'arena. Il Senato deve lavorare. *(Vibrate, prolungate proteste dai Gruppi PD e IdV. Scambi di epiteti tra i senatori Marucci e Stiffoni. Richiami del Presidente).*

SBARBATI (UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-Io Sud-MRE). Voterà a favore dell'emendamento 12.304, che sottoscrive, senza l'approvazione del quale la valutazione delle università telematiche sarà rimessa interamente al Ministro. *(Prolungati applausi dal Gruppo PD. Congratulazioni).*

BASTICO (PD). Chiede di intervenire. *(Proseguono gli applausi che hanno seguito l'intervento della senatrice Sbarbati).*

PRESIDENTE. Chi pensasse di impedire alla Presidenza di svolgere la sua funzione si sbaglia. *(Commenti dal Gruppo PD).*

BASTICO (PD). Dichiaro voto favorevole all'emendamento 12.304: in mancanza di un riferimento all'ANVUR, il parere delle competenti Commissioni parlamentari è garanzia di trasparenza e imparzialità della valutazione della qualità delle università telematiche. *(Applausi dal Gruppo PD).*

*Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore GIAMBRONE (IdV), il Senato respinge l'emendamento 12.304.*

PARDI (IdV). Il Gruppo è contrario alla proliferazione di università telematiche che semplificano la natura complessa dell'insegnamento facendo venire meno il rapporto diretto tra docenti e studenti. *(Applausi dai Gruppi IdV e PD).*

SBARBATI (UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-Io Sud-MRE). Dichiaro voto favorevole all'emendamento 12.305 che chiede di sottoscrivere. Occorre maggiore prudenza rispetto alle università telematiche: l'apprendimento è un processo interattivo, che implica un confronto critico.

CAROFIGLIO (PD). Chiede di apporre la firma all'emendamento 12.305. *(Applausi dal Gruppo PD).*

*Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice INCOSTANTE (PD), il Senato respinge l'emendamento 12.305.*

PROCACCI (PD). Intervenedo in dichiarazione di voto sull'articolo 12, esprime un giudizio negativo sulle università telematiche, che rappresentano delle realtà a fini di lucro alle quali non dovrebbero essere assegnati finanziamenti pubblici, peraltro già scarsi per le altre università.

MARCUCCI (PD). Fa notare al Presidente che un altro Gruppo parlamentare ha ceduto al Gruppo Partito Democratico 9 minuti e mezzo del proprio tempo.

PRESIDENTE. La Presidenza non sottrarrà al Partito Democratico il tempo cui esso ha diritto.

CAROFIGLIO (PD). Poiché il Presidente ha disposto che le dichiarazioni di voto in dissenso devono essere formulate per iscritto, chiede a chi debbano essere materialmente consegnate tali dichiarazioni. Fa notare inoltre che una cosa è la dichiarazione di voto in dissenso, altra cosa è

l'annuncio di voto in dissenso; per quest'ultimo deve essere concessa la parola al senatore che la chiede.

PRESIDENTE. Sia la dichiarazione che l'annuncio di voto in dissenso devono essere formulati per iscritto e consegnati agli uffici della Presidenza.

MARCENARO (PD). Chiede che si dia lettura della propria dichiarazione di voto in dissenso, consegnata per iscritto alla Presidenza. *(Commenti dai Gruppi PdL e LNP).*

PRESIDENTE. Non è possibile accogliere la richiesta del senatore Marcenaro.

BAIO (PD). Dichiaro che avrebbe voluto votare a favore dell'articolo 12, condividendo il finanziamento alle università non statali, che svolgono un ruolo fondamentale nel sistema formativo italiano. Tuttavia, poiché non è stata soppressa la seconda parte del comma 3, esprimerà un voto di astensione.

LI GOTTI (IdV). Fa presente che il comma 3 introduce un regime transitorio che si applica alle situazioni giuridiche future, anziché a quelle già esistenti.

*Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice INCOSTANTE (PD), il Senato approva l'articolo 12.*

PRESIDENTE. L'articolo 13 *(Misure per la qualità del sistema universitario)* non è stato modificato dalla Camera dei deputati. Passa all'esame dell'articolo 14 *(Disciplina di riconoscimento dei crediti)*. *(Cori dai banchi del PD che invocano la senatrice Mauro. Applausi ironici dal Gruppo PD. Epiteti della senatrice Maraventano all'indirizzo del Gruppo PD).*

### **Presidenza del vice presidente NANIA**

BAIO (PD). La senatrice Maraventano si è espressa utilizzando un linguaggio volgare ed improprio per l'Aula del Senato. Prega quindi la Presidenza di invitare la senatrice Maraventano ad utilizzare un linguaggio più consona. *(Applausi dal Gruppo PD).*

PRESIDENTE. Invita tutti i senatori ad utilizzare un linguaggio non offensivo per l'Assemblea.

GARAVAGLIA Mariapia (PD). Illustra l'emendamento 14.1, che propone la soppressione dell'ultimo periodo del comma 1, il quale prevede la possibilità di riconoscere crediti formativi agli studenti che abbiano conseguito successi nelle principali competizioni sportive. I crediti andrebbero riconosciuti unicamente per meriti di studio e di ricerca; sarebbe auspicabile una maggiore sensibilità su questo punto. *(Applausi dal Gruppo PD).*

LEGNINI (PD). Chiede di poter apporre la propria firma all'emendamento 14.1.

PRESIDENTE. Tutti coloro che intendono apporre la propria firma possono rivolgersi agli uffici e comunicarlo per iscritto. *(Commenti dai banchi del PD. Numerosi senatori dell'opposizione scendono dai loro scranni per recarsi a sottoscrivere l'emendamento).* L'Aula intanto proseguirà con l'esame del provvedimento. *(Vivaci commenti dai Gruppi PD e IdV. Molti senatori lamentano di non poter votare perché impegnati nella sottoscrizione: Proteste dai banchi della maggioranza).* Rileva che è in atto un comportamento meramente ostruzionistico e sospende la seduta.

*La seduta, sospesa alle ore 18,41, è ripresa alle ore 18,46.*

### **Presidenza del presidente SCHIFANI**

PRESIDENTE. Sotto il banco della Presidenza è stata predisposta una postazione dove i senatori possono apporre la propria firma; tuttavia non è possibile interrompere i lavori dell'Aula ad ogni emendamento. *(Proteste dai Gruppi PD e IdV. Vivi applausi dai Gruppi PdL e LNP).*

FRANCO Vittoria (PD). L'emendamento 14.2 dispone la soppressione dell'ultimo periodo del comma 1. Non appare infatti opportuno riconoscere dei crediti formativi per dei successi sportivi a prescindere dal merito e dalla qualità dello studio.

PIZZA, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*. Esprime parere contrario su tutti gli emendamenti.

*Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice INCOSTANTE (PD), il Senato respinge l'emendamento 14.1, identico all'emendamento 14.2.*

PROCACCI (PD). Chiede di poter apporre la propria firma all'emendamento 14.300, rilevando l'incongruità della norma contenuta al comma 1, la quale, così com'è formulata, consentirebbe agli sportivi di ottenere crediti in materie non attinenti alla loro attività. Annuncia quindi il proprio voto favorevole sull'emendamento 14.300.

CAROFIGLIO (PD). L'aggiunta della firma per iscritto ad un emendamento pone un problema procedurale, in quanto è necessario il consenso del primo firmatario dell'emendamento stesso.

PRESIDENTE. Il consenso è implicito, a meno che non venga espressamente negato dall'interessato prima della stampa degli atti della seduta.

*Il Senato respinge l'emendamento 14.300.*

MARITATI (PD). Chiede di poter aggiungere la firma all'emendamento 14.301.

*Il Senato respinge l'emendamento 14.301.*

GIAMBRONE (IdV). Rileva l'impossibilità di recarsi ad aggiungere per iscritto la propria firma ad un emendamento e di partecipare contemporaneamente alla votazione di quello stesso emendamento.

PRESIDENTE. Si può prendere parte alla votazione e dopo recarsi ad aggiungere la propria firma.

VITA (PD). Auspica l'approvazione dell'emendamento 14.3, volto a sopprimere una norma che rischia di creare un precedente inquietante, in quanto in futuro si potrà decidere di concedere crediti formativi per meriti acquisiti in molti altri campi. *(Applausi dal Gruppo PD).*

*Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice INCOSTANTE (PD), il Senato respinge l'emendamento 14.3.*

PARDI (IdV). Il comma 1 dell'articolo 14, che prevede il riconoscimento di crediti formativi per i successi sportivi, è un tentativo grossolano e ridicolo di imitare quanto avviene nelle università americane.

BASTICO (PD). Chiede di poter aggiungere la firma all'emendamento 14.302 e chiede al Presidente come può il primo firmatario concedere o negare il proprio consenso se la richiesta viene formulata per iscritto.

PRESIDENTE. Il primo firmatario ha tempo per negare eventualmente il proprio consenso finché gli atti della seduta non vengono dati alle stampe. *(Commenti dal Gruppo PD).*

*Con votazione preceduta da verifica del numero legale, chiesta dal senatore GIAMBRONE (IdV), e seguita da controprova mediante procedimento elettronico chiesta dalla senatrice INCOSTANTE (PD), il Senato respinge l'emendamento 14.302. (Applausi dal Gruppo PdL).*

BUGNANO (IdV). Chiede rimanga agli atti la sua intenzione di voto favorevole.

GARAVAGLIA Mariapia (PD). L'emendamento 14.4 prevede che sia il Consiglio universitario nazionale a decidere i parametri in base ai quali concedere i crediti formativi per i meriti sportivi. *(Applausi dal Gruppo PD).*

*Con votazione preceduta da verifica del numero legale, chiesta dal senatore PEGORER (PD), e seguita da controprova mediante procedimento elettronico, chiesta dal senatore CAROFIGLIO (PD), il Senato respinge l'emendamento 14.4.*

PARDI (IdV). L'emendamento 14.303 prevede che i crediti formativi per i meriti sportivi debbano essere concessi nel rispetto del codice etico.

TEDESCO (PD). Annuncia il voto contrario del proprio Gruppo sull'emendamento 14.303.

*Con votazione seguita da controprova mediante procedimento elettronico chiesta dal senatore CAROFIGLIO (PD), il Senato respinge l'emendamento 14.303.*

GIAMBRONE (IdV). Chiede rimanga agli atti la sua intenzione di voto favorevole.

PARDI (IdV). L'emendamento 14.304 rappresenta una sfida all'irrazionalità della norma in esame, in quanto prevede che i crediti formativi possano essere concessi anche per meriti in ulteriori discipline.

*Con votazione seguita da controprova mediante procedimento elettronico chiesta dal senatore GIAMBRONE (IdV), il Senato respinge l'emendamento 14.304.*

PARDI (IdV). L'emendamento 14.305 prevede che i crediti concessi possano essere cancellati in casi di accertato ricorso a pratiche di *doping* da parte dello studente.

CAROFIGLIO (PD). Condividendo le parole del senatore Pardi, annuncia il voto favorevole sull'emendamento 14.305.

*Con votazioni nominali elettroniche, chieste dai senatori CAROFIGLIO (PD) e GIAMBRONE (IdV), il Senato respinge gli emendamenti 14.305 e 14.306 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e dell'emendamento 14.307).*

GARAVAGLIA Mariapia (PD). Intervenendo in dichiarazione di voto contrario sull'articolo 14, rileva come la riforma in esame sia ispirata al riconoscimento del merito solo a parole, ma non nei fatti. Ringrazia inoltre il Presidente della Repubblica per aver dato ascolto alle proteste degli studenti, ricevendone una delegazione nel pomeriggio. *(Applausi dai Gruppi PD e IdV).*

*Con votazione preceduta da verifica del numero legale, chiesta dal senatore PEGORER (PD), e seguita da controprova mediante procedimento elettronico chiesta dal senatore MARITATI (PD), il Senato approva l'articolo 14. (Proteste del senatore Garraffa sulla regolarità delle operazioni di verifica). Con votazione seguita da controprova mediante procedimento elettronico chiesta dal*

senatore MARITATI (PD), il Senato approva l'articolo 15 (Settori concorsuali e settori scientifico-disciplinari).

PROCACCI (PD). Dal momento che l'articolo 13 non è stato posto ai voti in quanto non modificato dalla Camera dei deputati, chiede di sapere per quale motivo l'articolo 15 sia stato invece posto ai voti.

PRESIDENTE. È stato posto ai voti in quanto è stato modificato dalla Camera dei deputati per ragioni di coordinamento interno. Passa all'esame dell'articolo 16 (*Istituzione dell'abilitazione scientifica nazionale*).

PIZZA, sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca. Esprime parere contrario su tutti gli emendamenti. (*Il Presidente invita la senatrice Carlino a togliere il tricolore legato al microfono*).

FRANCO Vittoria (PD). L'emendamento 16.2 dispone la soppressione della lettera *b*) del comma 3, introdotta dalla Camera dei deputati, che reca una norma incomprensibile, in quanto prevede che per l'abilitazione scientifica nazionale debba essere presentato un numero di pubblicazioni non inferiore a dodici. È invece evidente a tutti che si può essere ottimi ricercatori anche se si ha al proprio attivo un numero di pubblicazioni inferiore.

CARLINO (IdV). Chiede la votazione elettronica dell'emendamento 16.1, che mira ad eliminare la possibilità di prescrivere un numero massimo di pubblicazioni da presentare ai fini del conseguimento dell'abilitazione. (*Applausi del senatore De Toni*).

LEGNINI (PD). Chiede alla Presidenza di specificare le modalità con cui è possibile consegnare agli uffici la dichiarazione di voto in dissenso dal Gruppo. Evidentemente il voto va registrato prima. (*Proteste dal Gruppo PdL*).

PRESIDENTE. La dichiarazione va consegnata per iscritto al banco della Presidenza e verrà annotata nel Resoconto della seduta. (*Commenti dal Gruppo PD*).

LEGNINI (PD). In questo modo la Presidenza non può tener conto del numero dei voti in dissenso, per stabilire l'esito delle votazioni.

PRESIDENTE. È comunque sempre possibile chiedere una verifica mediante procedimento elettronico.

*Con votazione nominale elettronica, il Senato respinge l'emendamento 16.1, identico all'emendamento 16.2.*

BASTICO (PD). Mentre era in corso la votazione, il senatore Legnini stava consegnando la propria dichiarazione agli uffici e quindi non ha potuto votare. (*Proteste dal Gruppo PD*).

PRESIDENTE. Bisogna considerare che nella precedente votazione la maggioranza è stata comunque schiacciante e che il senatore Legnini nelle prossime votazioni potrà consegnare la sua dichiarazione dopo aver esercitato il diritto di voto. (*Vivaci proteste dal Gruppo PD*).

BASTICO (PD). Chiede di aggiungere la firma all'emendamento 16.300, che limita la possibilità di prevedere un numero definito di pubblicazioni al conseguimento dell'abilitazione per le funzioni di professore di prima fascia. (*Applausi dal Gruppo PD. Alcuni senatori del Gruppo PD si dirigono verso il banco della Presidenza. Brusio*).

PRESIDENTE. le dichiarazioni possono essere consegnate anche successivamente. Chiede che non venga impedito lo svolgimento dei lavori. (*Commenti dal Gruppo PD*).

FINOCCHIARO (PD). La decisione di far consegnare per iscritto la dichiarazione di voto in dissenso, comporta una distorsione del procedimento legislativo, anche perché la Presidenza si trova a decidere l'esito delle votazioni senza conoscere le intenzioni di voto di alcuni componenti dei Gruppi. La maggioranza deve considerare che le prevaricazioni e le forzature procedurali non ne rafforzano l'autorevolezza e ne peggiorano l'immagine davanti al Paese. Considerando poi il numero cospicuo di emendamenti mancanti, anche consentendo interventi di un solo minuto per Gruppo, l'opposizione è in grado di impantanare la discussione dell'Assemblea. Pertanto il Gruppo, dimostrando grande senso di responsabilità e nonostante i gravi accadimenti delle ultime sedute, propone di arrivare alla votazione finale del disegno di legge intorno alle ore 13 di domani, disponendo la diretta televisiva dei lavori, per poter spiegare ai tanti italiani che hanno contestato la riforma universitaria le ragioni del dissenso e le proposte alternative del Partito Democratico. Deve però essere chiaro che le discutibili decisioni assunte dalla Presidenza nelle ultime sedute non costituiscono in alcun modo precedente per il futuro svolgimento dei lavori del Senato. (*Applausi dal Gruppo PD e del senatore Fosson*).

BELISARIO (IdV). Per contribuire con senso di responsabilità a superare una fase politica che offre un'immagine negativa del Senato, l'Italia dei Valori auspica che la Presidenza apprezzi la disponibilità dimostrata dal Capogruppo del Partito Democratico. Ritiene infatti che non si debbano

comprimere i tempi della discussione e che occorra ricercare un confronto ragionevole tra le parti politiche. (*Applausi del senatore De Toni*).

D'ALIA (*UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-Io Sud-MRE*). Ritiene che la proposta dei Capigruppo del Partito Democratico e dell'Italia dei Valori sia ispirata al buon senso e che possa portare a una rimodulazione dei tempi assegnati ai Gruppi.

PRESIDENTE. La ragionevole proposta dei Capigruppo del Partito Democratico e dell'Italia dei Valori conferma che il Senato riesce a trovare una sintesi responsabile anche nei momenti più difficili (*Applausi dai Gruppi PdL e LNP*).

GASPARRI (*PdL*). Dopo che le Camere hanno profuso a lungo il loro impegno per discutere la riforma in esame, ritiene che i tempi siano maturi per l'approvazione, considerando anche che alla sua entrata in vigore è condizionata la possibilità di utilizzare importanti risorse economiche. Ritiene dunque che la disponibilità dei rappresentanti dell'opposizione possa essere utilmente accolta e auspica che la Conferenza dei Capigruppo riesca a contemperare il diritto dell'opposizione di far valere le proprie ragioni con quello della maggioranza di giungere alla votazione finale di una riforma che ritiene essenziale. (*Applausi dal Gruppo PdL*).

PRESIDENTE. Convoca pertanto la Conferenza dei Capigruppo.

*La seduta, sospesa alle ore 19,27, è ripresa alle ore 20,03.*

### **Ripresa della discussione del disegno di legge n. 1905-B**

*Il Senato respinge la prima parte dell'emendamento 16.300 (con conseguente preclusione della seconda parte e dell'emendamento 16.301) e gli emendamenti 16.302, 16.304, 16.305 e 16.306. Con votazioni nominali elettroniche, chieste dai senatori GIAMBRONE (IdV), RUSCONI (PD) e INCOSTANTE (PD), il Senato respinge gli emendamenti 16.303, 16.3, 16.4, 16.5 e 16.307.*

PARDI (*IdV*). L'emendamento 16.308 intende valorizzare le pubblicazioni effettuate dagli accademici sulle riviste internazionali.

*Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore PARDI (IdV), il Senato respinge l'emendamento 16.308. Il Senato respinge quindi gli emendamenti 16.309 e 16.310.*

CERUTI (*PD*). La norma contenuta nella lettera b) del comma 3 limita l'autonomia decisionale delle commissioni di concorso, introduce un discutibile criterio di natura quantitativa nella valutazione dei candidati e non favorisce la meritocrazia, rischiando di escludere candidati di qualità per il solo fatto di aver prodotto poche pubblicazioni. Invita pertanto a votare l'emendamento 16.6. (*Applausi dai Gruppi PD e IdV e del senatore Peterlini*).

*Con votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice INCOSTANTE (PD), il Senato respinge gli emendamenti 16.6 (con conseguente preclusione della seconda parte e dell'emendamento 16.311) e 16.7 (identico all'emendamento 16.313). Il Senato respinge l'emendamento 16.312.*

LIVI BACCI (*PD*). Invita a votare a favore dell'emendamento 16.8, in base al quale il numero di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare, ai fini del conseguimento dell'abilitazione, deve essere determinato dall'Agenzia nazionale per la valutazione del sistema universitario e della ricerca, la cui scarsa efficacia costituisce uno dei punti dolenti della riforma. Coglie inoltre l'occasione per criticare la norma sulle cosiddette liste aperte di abilitazione e l'iscrizione volontaria dei docenti nelle liste dai cui vengono estratti i componenti delle commissioni esaminatrici. (*Applausi dal Gruppo PD*).

PETERLINI (*UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-Io Sud-MRE*). Nonostante il contributo fornito dal Gruppo durante l'esame in prima lettura abbia migliorato il testo del provvedimento, il testo licenziato dalla Camera dei deputati è notevolmente peggiorato. Non si comprende ad esempio perché per l'abilitazione scientifica nazionale debba essere imposto un limite massimo di pubblicazioni: questo discrimine incomprensibile non va nel senso di premiare il merito del candidato. Si appella al Ministro affinché possa correggere questa previsione nei decreti attuativi. (*Applausi dal Gruppo UDC-SVP-Aut: UV-MAIE-Io Sud-MRE*).

*Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice INCOSTANTE (PD), il Senato respinge la prima parte dell'emendamento 16.8, con conseguente preclusione della restante parte e dell'emendamento 16.314. Il Senato respinge gli emendamenti 16.315 e 16.316 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e dell'emendamento 16.9).*

PARDI (*IdV*). Ritira gli emendamenti 16.317 e 16.318. Intendeva ritirare anche gli emendamenti 16.316 e 16.9.

*Con votazioni nominali elettroniche, chieste dai senatori GIAMBRONE (IdV) e INCOSTANTE (PD), il Senato respinge gli emendamenti 16.10, 16.321 e 16.14 (identico all'emendamento 16.323). Il*

*Senato respinge gli emendamenti 16.11, 16.12, 16.319, 16.320 e 16.13 (identico all'emendamento 16.322).*

*Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice INCOSTANTE (PD), il Senato approva l'articolo 16.*

PRESIDENTE. Passa all'esame dell'articolo 17 (*Equipollenze*).

FRANCO Vittoria (PD). L'articolo 17, di cui l'emendamento 17.1 chiede la soppressione, smentisce la pretesa impostazione meritocratica del provvedimento, disponendo l'equipollenza dei diplomi rilasciati dalle scuole dirette a fini speciali e dei diplomi universitari alla laurea.

PRESIDENTE. Per accelerare l'esame del provvedimento, propone ai presentatori degli emendamenti di concentrare le loro richieste di intervento in fase di dichiarazione di voto, durante la quale potranno anche illustrare il contenuto delle proposte.

INCOStANTE (PD). La Presidenza deve in ogni caso consentire ai senatori che intendano illustrare i propri emendamenti, laddove ve ne fosse richiesta, di intervenire nella fase preposta.

PIZZA, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*. Esprime parere contrario su tutti gli emendamenti all'articolo 17.

*Il Senato respinge gli emendamenti 17.1 (identico agli emendamenti 17.300 e 17.301), 17.302, 17.2 (identico all'emendamento 17.303), 17.3 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e dell'emendamento 17.304), 17.305, 17.306, 17.307, 17.4, 17.308, 17.309, 17.310, 17.5, 17.6, 17.311, 17.312, 17.313, 17.7, 17.8 (identico all'emendamento 17.314) e 17.315.*

PIZZA, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*. Accoglie l'ordine del giorno G17.100.

*Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice INCOSTANTE (PD), il Senato approva l'articolo 17.*

PRESIDENTE. Passa all'esame dell'articolo 18 (*Chiamata dei professori*).

PIZZA, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*. Esprime parere contrario su tutti gli emendamenti.

*Il Senato respinge gli emendamenti 18.300, 18.303 e 18.305. Con votazioni nominali elettroniche, chieste dai senatori GIAMBRONE (IdV) e INCOSTANTE (PD), il Senato respinge gli emendamenti 18.301, 18.302, 18.304 e 18.306 (sostanzialmente identico agli emendamenti 18.1 e 18.307).*

INCOStANTE (PD). L'articolo 18 modifica in senso peggiorativo la disciplina in materia di procedimenti concorsuali per la chiamata dei professori, prevedendo la possibilità di chiamata diretta per i professori prima con una procedura di livello nazionale e poi di livello regionale: si tratta di previsioni che non seguono criteri di premialità, né di snellimento delle procedure.

*Con votazioni nominali elettroniche, chieste dai senatori INCOSTANTE (PD) e GIAMBRONE (IdV), il Senato respinge gli emendamenti 18.2 (identico all'emendamento 18.3), 18.6, 18.309 e 18.10. Il Senato respinge gli emendamenti 18.4, 18.5, 18.308, 18.7 e 18.9.*

INCOStANTE (PD). L'emendamento 18.11 prevede la predisposizione di una tabella di incompatibilità da parte del CUN, le quali debbono essere tenute in considerazione ai fini della chiamata.

*Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice INCOSTANTE (PD), il Senato respinge l'emendamento 18.11.*

PARDI (IdV). L'emendamento 18.310 contrasta la prevalenza di ruoli assegnata dal provvedimento al consiglio di amministrazione dell'università rispetto al senato accademico, anche in materia di chiamata dei professori.

*Il Senato respinge gli emendamenti 18.310, 18.13 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e dell'emendamento 18.14), 18.16, 18.17 e 18.18. Con votazioni nominali elettroniche, chieste dai senatori INCOSTANTE (PD) e GIAMBRONE (IdV), il Senato respinge gli emendamenti 18.12, 18.15, 18.19 e 18.311.*

INCOStANTE (PD). L'emendamento 18.20 aggiunge, tra i requisiti per la partecipazione ai procedimenti concorsuali, oltre allo svolgimento di attività di ricerca all'estero, anche il possesso di brevetti, ove di pertinenza del settore disciplinare di riferimento.

*Con votazioni nominali elettroniche, chieste dai senatori INCOSTANTE (PD) e GIAMBRONE (IdV), il Senato respinge gli emendamenti 18.20, 18.23 (identico all'emendamento 18.24) e 18.28. Il Senato respinge gli emendamenti 18.21, 18.22, 18.25, 18.26 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e dell'emendamento 18.27), 18.29, 18.30, 18.31, 18.32, 18.33 e 18.313.*

LANNUTTI (*IdV*). L'articolo 18 modifica la procedura prevista per la chiamata dei professori in senso peggiorativo, prevedendo che per la chiamata dei professori di prima fascia sia necessario il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia, laddove per la chiamata dei professori di seconda fascia il voto favorevole debba essere espresso dai professori di prima e seconda fascia. Annuncia il voto favorevole all'emendamento 18.35 che tende a correggere questa anomalia.

*Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore LANNUTTI (IdV), il Senato respinge l'emendamento 18.35.*

GARAVAGLIA Mariapia (*PD*). L'emendamento 18.34 modifica la norma sulla chiamata dei professori nel senso di prevedere che ad esprimersi sulle candidature dei professori di seconda fascia siano esclusivamente i professori della medesima fascia.

*Con votazioni nominali elettroniche, chieste dalla senatrice INCOSTANTE (PD), il Senato respinge gli emendamenti 18.34 e 18.38. Il Senato respinge gli emendamenti 18.36 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e dell'emendamento 18.37) e 18.314.*

*Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore GIAMBRONE (IdV), il Senato approva l'articolo 18.*

PRESIDENTE. Passa all'esame dell'articolo 19 (*Disposizioni in materia di dottorato di ricerca*), ricordando che sugli emendamenti 19.7, 19.306, 19.308 e 19.12 la Commissione bilancio ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

BASTICO (*PD*). Questo articolo aggiunto dalla Camera dei deputati, recante anche norme eccessivamente ed inutilmente prescrittive, sopprime il vincolo a garantire le borse di studio almeno al 50 per cento dei corsi di dottorato. L'emendamento 19.8 garantisce al contrario la borsa di studio al 95 per cento dei corsi di dottorato. Invita comunque il Governo a chiarire questa previsione che sta destando grande preoccupazione.

VITA (*PD*). Illustra l'emendamento 19.5, che adegua le modalità delle attività di formazione a quanto previsto dalla Carta europea dei ricercatori, e l'emendamento 19.12, che istituisce i contributi figurativi per incentivare l'assunzione a tempo indeterminato di coloro che sono in possesso del titolo di dottore di ricerca.

PIZZA, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*. Esprime parere contrario sugli emendamenti in esame.

FRANCO Vittoria (*PD*). Dichiaro voto favorevole agli emendamenti volti a sopprimere l'articolo 19, che ha un'impostazione centralistica e sopprime il vincolo di garantire borse di studio almeno alla metà dei dottorandi. (*Applausi dal Gruppo PD*).

*Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice INCOSTANTE (PD), il Senato respinge l'emendamento 19.1, identico agli emendamenti 19.300 e 19.301. Sono quindi respinti gli emendamenti 19.302, 19.2 e 19.3.*

RUSCONI (*PD*). Dichiaro voto favorevole all'emendamento 19.4, che elimina la possibilità di bandire dottorati da parte di "qualificate istituzioni italiane di formazione e ricerca". Questa possibilità contrasta infatti con i principi della riqualificazione dell'università e della lotta alla proliferazione delle sedi. (*Applausi dal Gruppo PD*).

*Con votazioni nominali elettroniche, chieste dai senatori INCOSTANTE (PD) e GIAMBRONE (IdV), il Senato respinge gli emendamenti 19.4, 19.5, 19.8 prima parte (con preclusione della restante parte e dell'emendamento 19.9), 19.307 e 19.11. Sono respinti inoltre gli emendamenti 19.303, 19.304, 19.6, 19.305, 19.10 e 19.13. Con votazione nominale elettronica, chiesta ai sensi dell'articolo 102-bis dalla senatrice INCOSTANTE (PD), è respinto l'emendamento 19.12.*

PRESIDENTE. Gli emendamenti 19.7, 19.306 e 19.308 sono improcedibili.

GARAVAGLIA Mariapia (*PD*). Dichiaro voto contrario all'articolo 19 che viola il principio dell'autonomia universitaria, non garantisce adeguati finanziamenti alle borse di studio, equipara irragionevolmente la specializzazione medica all'attività di ricerca. (*Applausi dal Gruppo PD*).

PARDI (*IdV*). Dichiaro voto contrario all'articolo 19, anche per il suo carattere eccessivamente prescrittivo.

*Con votazione nominale elettronica, chiesta dalla senatrice INCOSTANTE (PD), il Senato approva l'articolo 19.*

PRESIDENTE. Passa all'esame dell'articolo 20 (*Valutazione tra pari per la selezione dei progetti di ricerca*).

PIZZA, *sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca*. Esprime parere contrario sull'emendamento 20.300.

*Con votazione nominale elettronica, chiesta dal senatore GIAMBRONE (IdV), è respinto l'emendamento 20.300.*

MARINO Ignazio (PD). Dichiara voto favorevole all'articolo 20 che è stato introdotto su proposta del PD: l'obiettivo è quello di garantire un'attribuzione dei fondi pubblici per la ricerca in base al criterio del merito.

*Il Senato approva l'articolo 20.*

PRESIDENTE. Rinvia il seguito della discussione del disegno di legge in titolo alla seduta di domani.

*La seduta termina alle ore 21.*

Allegato A

DISEGNO DI LEGGE DISCUSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 44, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO  
Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento,  
nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario (1905-B)

ARTICOLO 12 NEL TESTO APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Art. 12.

Approvato

*(Università non statali legalmente riconosciute)*

1. Al fine di incentivare la correlazione tra la distribuzione delle risorse statali e il conseguimento di risultati di particolare rilievo nel campo della didattica e della ricerca, una quota non superiore al 20 per cento dell'ammontare complessivo dei contributi di cui alla legge 29 luglio 1991, n. 243, relativi alle università non statali legalmente riconosciute, con progressivi incrementi negli anni successivi, è ripartita sulla base di criteri, determinati con decreto del Ministro, sentita l'ANVUR, tenuto conto degli indicatori definiti ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1.

2. Gli incrementi di cui al comma 1 sono disposti annualmente, con decreto del Ministro, in misura compresa tra il 2 per cento e il 4 per cento dell'ammontare complessivo dei contributi relativi alle università non statali, determinata tenendo conto delle risorse complessivamente disponibili e dei risultati conseguiti nel miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse.

3. Le previsioni di cui al presente articolo non si applicano alle università telematiche ad eccezione di quelle, individuate con decreto del Ministro, sentita l'ANVUR e, nelle more della sua costituzione, con il parere del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (CNVSU), che rispettino i criteri di cui al comma 1.

EMENDAMENTO 12.3 E SEGUENTI

12.3

GARAVAGLIA MARIAPIA, BASTICO, LIVI BACCI, RUSCONI, VITA, PROCACCI, CERUTI, SERAFINI ANNA MARIA, FRANCO VITTORIA, MARCUCCI, ADAMO, SBARBATI, D'ALIA, POLI BORTONE, SERRA, GUSTAVINO, BIANCHI

Respinto

Al comma 3 sopprimere le parole da: «ad eccezione di quelle» fino alla fine del comma.

**12.300**

PISTORIO, OLIVA

Id. em. 12.3

Al comma 3 sopprimere le parole da: «ad eccezione di quelle» fino alla fine del comma.

**12.4**

GARAVAGLIA MARIAPIA, BASTICO, LIVI BACCI, RUSCONI, VITA, PROCACCI, CERUTI, SERAFINI ANNA MARIA, FRANCO VITTORIA, MARCUCCI, ADAMO

Respinto

Al comma 3 dopo le parole: «con decreto del Ministro» aggiungere le seguenti: «da emanarsi entro il termine tassativo di sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge».

**12.301**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 3, dopo le parole: «decreto del Ministro» aggiungere le seguenti: «da pubblicare sui siti internet del MIUR e del Ministero dell'economia e delle finanze».

**12.302**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 3, dopo le parole: «sentita l'ANVUR» inserire le seguenti: «e le competenti commissioni parlamentari».

**12.303**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 3, dopo le parole: «nelle more della sua costituzione» inserire le seguenti: «e comunque non oltre il 31 dicembre 2011».

12.304

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA (\*)

Respinto

Al comma 3, sostituire le parole: «del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (CNVSU)» con le seguenti: «delle competenti commissioni parlamentari».

---

(\*) I senatori Sbarbati, D'Alia, Poli Bortone, Serra, Gustavino e Bianchi aggiungono in corso di seduta

**12.305**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA (\*)

Respinto

Al comma 3, sostituire le parole: «Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (CMVSU)» con le seguenti: «CUN».

---

(\*) I senatori Sbarbati, D'Alia, Poli Bortone, Serra, Gustavino, Bianchi e Carofiglio aggiungono la firma in corso di seduta

ARTICOLI 13 E 14 NEL TESTO APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Art. 13.

Identico all'articolo 13 approvato dal Senato

*(Misure per la qualità del sistema universitario)*

1. All'articolo 2 del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, lettera c), è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «Ai fini di cui alla presente lettera, sono presi in considerazione i parametri relativi all'incidenza del costo del personale sulle risorse complessivamente disponibili, nonché il numero e l'entità dei progetti di ricerca di rilievo nazionale ed internazionale assegnati all'ateneo»;

b) dopo il comma 1, è inserito il seguente:

«1-bis. Gli incrementi di cui al comma 1 sono disposti annualmente, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in misura compresa tra lo 0,5 per cento e il 2 per cento del fondo di finanziamento ordinario di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, determinata tenendo conto delle risorse complessivamente disponibili e dei risultati conseguiti nel miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse».

Art. 14.

Approvato

*(Disciplina di riconoscimento dei crediti)*

1. All'articolo 2, comma 147, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, la parola: «sessanta» è sostituita dalla seguente: «dodici» e sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le università possono riconoscere quali

crediti formativi, entro il medesimo limite, il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico».

2. Con decreto del Ministro, adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, sentiti i Ministri competenti, sono definite le modalità attuative e le eventuali deroghe debitamente motivate alle disposizioni di cui al comma 1, anche con riferimento al limite massimo di crediti riconoscibili in relazione alle attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso.

3. Con il medesimo decreto di cui al comma 2 sono definiti i criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente a conclusione dei percorsi realizzati dagli istituti tecnici superiori di cui al capo II del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 dell'11 aprile 2008, definiti ai sensi dell'articolo 69, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144, nell'ambito dei progetti attuati con le università attraverso le federazioni di cui all'articolo 3 della presente legge.

#### EMENDAMENTI

##### 14.1

GARAVAGLIA MARIAPIA, BASTICO, LIVI BACCI, RUSCONI, VITA, PROCACCI, CERUTI, SERAFINI ANNA MARIA, FRANCO VITTORIA, MARCUCCI, ADAMO (\*)

Respinto

Al comma 1 sopprimere l'ultimo periodo».

---

(\*) I senatori Legnini, Mongiello, Granaiola, Carloni, Pinotti, Sangalli, Fioroni, De Luca, Bubbico, Pignedoli, Bertuzzi, Tedesco, Della Monica, Passoni, Giambrone, Scanu, Maritati, Biondelli, Del Vecchio, Pedica, Marinaro, Filippi Marco, Roilo, Belisario, Caforio, Antezza, Micheloni e Sircana aggiungono la firma in corso di seduta

##### 14.2

FRANCO VITTORIA, RUSCONI, MARCUCCI, GARAVAGLIA MARIAPIA, CERUTI, PROCACCI, SERAFINI ANNA MARIA, VITA, BASTICO, BERTUZZI, SOLIANI, LIVI BACCI, ADAMO

Id. em. 14.1

Al comma 1, sopprimere l'ultimo periodo.

##### 14.300

PISTORIO, OLIVA (\*)

Respinto

Al comma 1, l'ultimo periodo, dopo le parole: «le università» inserire le seguenti: «solo per le finalità di studio connesse alle attività sportive in cui si è conseguito il titolo,».

---

(\*) I senatori Procacci e Maritati aggiungono la firma in corso di seduta

##### 14.301

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «Le università» inserire le seguenti: «pubbliche».

##### 14.3

GARAVAGLIA MARIAPIA, BASTICO, LIVI BACCI, RUSCONI, VITA, PROCACCI, CERUTI, SERAFINI ANNA MARIA, FRANCO VITTORIA, MARCUCCI, ADAMO, GIAMBRONE (\*)

Respinto

Al comma 1 sopprimere le parole: «ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paraolimpico».

---

(\*) Firma aggiunta in corso di seduta

##### 14.302

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA, BASTICO (\*)

Respinto

Al comma 1, terzo periodo, dopo le parole: «Le università» inserire le seguenti: «, nonché la realizzazione di primati mondiali o europei riconosciuti dai competenti organismi internazionali».

---

(\*) Firma aggiunta in corso di seduta

#### **14.4**

GARAVAGLIA MARIAPIA, BASTICO, LIVI BACCI, RUSCONI, VITA, PROCACCI, CERUTI, SERAFINI ANNA MARIA, FRANCO VITTORIA, MARCUCCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1 aggiungere, in fine, le seguenti parole: «secondo tabelle e parametri individuati dal CUN».

#### **14.303**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nel rispetto del codice etico».

#### **14.304**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «, nonché in ulteriori discipline individuate dal Ministro con apposito decreto.».

#### **14.305**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Tali crediti possono in ogni caso essere cancellati in caso di accertato ricorso a pratiche di doping da parte dello studente».

#### **14.306**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Le parole da: «**Dopo il**» a: «le seguenti parole:» respinte; seconda parte preclusa

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-bis. In relazione a quanto disposto dal comma 1 del presente articolo, all'articolo 1, comma 1, primo periodo, della legge 13 dicembre 1989, n. 401, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "e alla totale cancellazione di crediti universitari eventualmente conseguiti in conseguenza dell'alterazione del risultato"».

#### **14.307**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Precluso

Dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-bis. In relazione a quanto disposto dal comma 1 del presente articolo, all'articolo 1, comma 1, della legge 13 dicembre 1989, n. 401, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "Le sanzioni di cui al presente comma sono raddoppiate qualora l'alterazione del risultato abbia condotto al riconoscimento di crediti universitari"».

### TITOLO III

NORME IN MATERIA DI PERSONALE ACCADEMICO E RIORDINO DELLA DISCIPLINA CONCERNENTE IL RECLUTAMENTO

ARTICOLI 15 E 16 NEL TESTO APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Art. 15.

Approvato

*(Settori concorsuali e settori scientifico-disciplinari)*

1. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge il Ministro, con proprio decreto di natura non regolamentare, sentito il Consiglio universitario nazionale (CUN), definisce, secondo criteri di affinità, i settori concorsuali in relazione ai quali si svolgono le procedure per il conseguimento dell'abilitazione di cui all'articolo 16. I settori concorsuali sono raggruppati in macrosettori concorsuali. Ciascun settore concorsuale può essere articolato in settori scientifico-disciplinari, che sono utilizzati esclusivamente per quanto previsto agli articoli 18, 22, 23 e 24 della presente legge, nonché per la definizione degli ordinamenti didattici di cui all'articolo 17, commi 95 e seguenti, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

2. Ai settori concorsuali afferiscono, in sede di prima applicazione, almeno cinquanta professori di prima fascia e, a regime, almeno trenta professori di prima fascia.

3. Con il decreto di cui al comma 1 sono definite le modalità di revisione dei settori concorsuali e dei relativi settori scientifico-disciplinari con cadenza almeno quinquennale.

Art. 16.

Approvato

*(Istituzione dell'abilitazione scientifica nazionale)*

1. È istituita l'abilitazione scientifica nazionale, di seguito denominata «abilitazione». L'abilitazione ha durata quadriennale e richiede requisiti distinti per le funzioni di professore di prima e di seconda fascia. L'abilitazione attesta la qualificazione scientifica che costituisce requisito necessario per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori.

2. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con uno o più regolamenti emanati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, sono disciplinate le modalità di espletamento delle procedure finalizzate al conseguimento dell'abilitazione, in conformità ai criteri di cui al comma 3.

3. I regolamenti di cui al comma 2 prevedono:

a) l'attribuzione dell'abilitazione con motivato giudizio fondato sulla valutazione analitica dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, previa sintetica descrizione del contributo individuale alle attività di ricerca e sviluppo svolte, ed espresso sulla base di criteri e parametri differenziati per funzioni e per area disciplinare, definiti con decreto del Ministro;

b) la possibilità che il decreto di cui alla lettera a) prescriva un numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare ai fini del conseguimento dell'abilitazione, anche differenziato per fascia e per area disciplinare e in ogni caso non inferiore a dodici;

c) meccanismi di verifica quinquennale dell'adeguatezza e congruità dei criteri e parametri di cui alla lettera a) e di revisione o adeguamento degli stessi con apposito decreto ministeriale;

d) l'indizione obbligatoria, con frequenza annuale inderogabile, delle procedure per il conseguimento dell'abilitazione;

e) i termini e le modalità di espletamento delle procedure di abilitazione, distinte per settori concorsuali, e l'individuazione di modalità, anche informatiche, idonee a consentire la conclusione delle stesse entro cinque mesi dall'indizione; la garanzia della pubblicità degli atti e dei giudizi espressi dalle commissioni giudicatrici;

f) l'istituzione per ciascun settore concorsuale, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica ed a carico delle disponibilità di bilancio degli atenei, di un'unica commissione nazionale di durata biennale per le procedure di abilitazione alle funzioni di professore di prima e di seconda fascia, mediante sorteggio di quattro commissari all'interno di una lista di professori ordinari costituita ai sensi della lettera h) e sorteggio di un commissario all'interno di una lista, curata dall'ANVUR, di studiosi e di esperti di pari livello in servizio presso università di un Paese aderente all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). La partecipazione alla commissione nazionale di cui alla presente lettera non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti ed indennità;

g) il divieto che della commissione di cui alla lettera f) faccia parte più di un commissario della stessa università; la possibilità che i commissari in servizio presso atenei italiani siano, a richiesta, parzialmente esentati dalla ordinaria attività didattica, nell'ambito della programmazione didattica e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica; la corresponsione ai commissari in servizio all'estero

di un compenso determinato con decreto non regolamentare del Ministro, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

h) l'effettuazione del sorteggio di cui alla lettera f) all'interno di liste, una per ciascun settore concorsuale e contenente i nominativi dei professori ordinari appartenenti allo stesso che hanno presentato domanda per esservi inclusi, corredata della documentazione concernente la propria attività scientifica complessiva, con particolare riferimento all'ultimo quinquennio; l'inclusione nelle liste dei soli professori positivamente valutati ai sensi dell'articolo 6, comma 7, ed in possesso di un *curriculum*, reso pubblico per via telematica, coerente con i criteri e i parametri di cui alla lettera a) del presente comma, riferiti alla fascia e al settore di appartenenza;

i) il sorteggio di cui alla lettera h) assicura che della commissione faccia parte almeno un commissario per ciascun settore scientifico-disciplinare, ricompreso nel settore concorsuale, al quale afferiscano almeno trenta professori ordinari; la commissione può acquisire pareri scritti *pro veritate* sull'attività scientifica dei candidati da parte di esperti revisori in possesso delle caratteristiche di cui alla lettera h); i pareri sono pubblici ed allegati agli atti della procedura;

l) il divieto per i commissari di far parte contemporaneamente di più di una commissione di abilitazione e, per tre anni dalla conclusione del mandato, di commissioni per il conferimento dell'abilitazione relativa a qualunque settore concorsuale;

m) la preclusione, in caso di mancato conseguimento dell'abilitazione, a partecipare alle procedure indette nel biennio successivo per l'attribuzione della stessa o per l'attribuzione dell'abilitazione alla funzione superiore;

n) la valutazione dell'abilitazione come titolo preferenziale per l'attribuzione dei contratti di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 2;

o) lo svolgimento delle procedure per il conseguimento dell'abilitazione presso università dotate di idonee strutture e l'individuazione delle procedure per la scelta delle stesse; le università prescelte assicurano le strutture e il supporto di segreteria nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e sostengono gli oneri relativi al funzionamento di ciascuna commissione; di tale onere si tiene conto nella ripartizione del fondo di finanziamento ordinario.

4. Il conseguimento dell'abilitazione scientifica non costituisce titolo di idoneità né dà alcun diritto relativamente al reclutamento in ruolo o alla promozione presso un'università al di fuori delle procedure previste dall'articolo 18.

EMENDAMENTI

#### **16.1**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 3, sopprimere la lettera b).

#### **16.2**

FRANCO VITTORIA, RUSCONI, MARCUCCI, GARAVAGLIA MARIAPIA, CERUTI, PROCACCI, SERAFINI ANNA MARIA, VITA, BASTICO, BERTUZZI, SOLIANI, LIVI BACCI, ADAMO

Id. em. 16.1

Al comma 3, sopprimere la lettera b).

16.300

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA, BASTICO (\*)

Le parole da: «**Al comma**» a: «professore di» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 3, lettera b), dopo le parole: «la possibilità» inserire le seguenti: «limitatamente all'abilitazione per le funzioni di professore di prima fascia».

---

(\*) Firma aggiunta in corso di seduta

#### **16.301**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Precluso

Al comma 3, lettera b), dopo le parole: «la possibilità» inserire le seguenti: «limitatamente all'abilitazione per le funzioni di professore di seconda fascia».

**16.302**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 3, lettera b), dopo le parole: «la possibilità» inserire le seguenti: «, sentito il CUN».

**16.303**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 3, lettera b), dopo le parole: «la possibilità» inserire le seguenti: «previo parere favorevole dell'ANVUR».

**16.304**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 3, lettera b), sostituire le parole: «il decreto di cui alla lettera a)» con le seguenti: «il CUN».

**16.305**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 3, lettera b), sostituire la parola: «massimo» con la seguente: «minimo».

**16.3**

RUSCONI, VITA, PROCACCI, CERUTI, SERAFINI ANNA MARIA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, MARCUCCI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO, ASTORE

Respinto

Al comma 3, lettera b), dopo le parole: «numero massimo di pubblicazioni» inserire le seguenti: «di fattore di impatto non inferiore alla media del settore concorsuale».

**16.4**

SERAFINI ANNA MARIA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, RUSCONI, VITA, PROCACCI, CERUTI, MARCUCCI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Respinto

Al comma 3, lettera b), dopo le parole: «massimo di pubblicazioni» inserire le seguenti: «da produrre in copia cartacea o in formato elettronico».

**16.5**

SERAFINI ANNA MARIA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, RUSCONI, VITA, PROCACCI, CERUTI, MARCUCCI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Respinto

Al comma 3, lettera b), dopo le parole: «massimo di pubblicazioni» inserire le seguenti: «congruenti con il settore disciplinare».

**16.306**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 3, lettera b), dopo le parole: «numero massimo di pubblicazioni» inserire le seguenti: «rivalutabile annualmente».

**16.307**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 3, lettera b), dopo le parole: «di pubblicazioni» inserire la seguente: «scientifiche».

**16.308**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 3, lettera b), dopo le parole: «di pubblicazioni» aggiungere le seguenti: «su riviste internazionali».

**16.309**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 3, lettera b), dopo le parole: «di pubblicazioni» aggiungere le seguenti: «da valutare analiticamente».

**16.310**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 3, lettera b), dopo le parole: «massimo di pubblicazioni» inserire le seguenti: «monografiche o su rivista».

**16.6**

SOLIANI, PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, MARCUCCI, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Le parole da: «**Al comma**» a: «disciplinare» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 3, lettera b), sopprimere le parole: «anche differenziato per fascia e per area disciplinare e in ogni caso non inferiore a dodici».

**16.311**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Precluso

Al comma 3, lettera b), sopprimere le parole: «anche differenziato per fascia e per area disciplinare».

**16.312**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 3, lettera b), sopprimere le parole: «per fascia e».

**16.7**

SERAFINI ANNA MARIA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, RUSCONI, VITA, PROCACCI, CERUTI, MARCUCCI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Respinto

Al comma 3, lettera b), sopprimere le parole: «e in ogni caso non inferiore a dodici».

**16.313**

PISTORIO, OLIVA

Id. em. 16.7

Al comma 3, lettera b), sopprimere le parole: «e in ogni caso non inferiore a dodici».

**16.8**

RUSCONI, VITA, PROCACCI, CERUTI, SERAFINI ANNA MARIA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, MARCUCCI, BASTICO, LIVI BACCI, ASTORE, ADAMO

Le parole da: «**Al comma**» a: «**determinato dall'**» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 3, lettera b), sostituire le parole: «e in ogni caso non inferiore a dodici» con le seguenti: «determinato dall'ANVUR».

**16.314**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Precluso

Al comma 3, lettera b), sostituire le parole: «e in ogni caso non inferiore a dodici» con le seguenti: «determinato dal CUN».

**16.315**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 3, lettera b), sostituire la parola: «inferiore» con la seguente: «superiore».

**16.316**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Le parole da: «*Al comma*» a: «**segunte:**» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 3, lettera b), sostituire la parola: «dodici» inserire la seguente: «venti».

**16.9**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Precluso

Al comma 1, lettera b), in fine, sostituire la parola: «dodici» con la seguente: «dieci».

**16.10**

PROCACCI, RUSCONI, FRANCO VITTORIA, VITA, CERUTI, GARAVAGLIA MARIAPIA, MARCUCCI, SERAFINI ANNA MARIA, BASTICO, BERTUZZI, SOLIANI, LIVI BACCI, ADAMO

Respinto

Al comma 3, lettera b), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «non inferiore a diciotto per i professori associati ed a ventiquattro per i professori ordinari;».

**16.11**

VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, PROCACCI, RUSCONI, MARCUCCI, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, ADAMO

Respinto

Al comma 3, lettera b), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «e non superiore a cinquanta».

**16.317**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Ritirato

Al comma 3, lettera b), aggiungere, in fine, le parole: «ed un numero massimo di brevetti, in ogni caso non inferiore a sette».

**16.318**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Ritirato

Al comma 3, lettera b), aggiungere, in fine, le parole: «ed un numero massimo di brevetti, in ogni caso non inferiore a sei».

**16.12**

SERAFINI ANNA MARIA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, RUSCONI, VITA, PROCACCI, CERUTI, MARCUCCI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Respinto

Al comma 3, lettera b), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Le pubblicazioni potranno essere inviate in originale, in copia autenticata ovvero in fotocopia, purché corredate, in questo ultimo

caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/00, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui sono ricavati».

**16.319**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 3, lettera b), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Ad ogni pubblicazione deve essere attribuito un punteggio numerico, adeguatamente motivato».

**16.320**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 3, lettera b), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Ogni pubblicazione deve essere oggetto di valutazione separata».

**16.321**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 3, lettera d), sopprimere la parola: «obbligatoria».

**16.13**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, la lettera d), sopprimere la parola: «inderogabile».

**16.322**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Id. em. 16.13

Al comma 3, lettera d), sopprimere la parola: «inderogabile».

**16.14**

VITA, PROCACCI, CERUTI, SERAFINI ANNA MARIA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, MARCUCCI, BASTICO, LIVI BACCI, RUSCONI, ADAMO

Respinto

Al comma 3, lettera f), sostituire le parole: «nuovi o maggiori» con la seguente: «aggiuntivi».

**16.323**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Id. em. 16.14

Al comma 3, lettera d), sostituire le parole: «nuovi o maggiori» con la seguente: «ulteriori».

ARTICOLO 17 INTRODOTTO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Art. 17.

Approvato

*(Equipollenze)*

1. I diplomi delle scuole dirette a fini speciali istituite ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riconosciuti al termine di un corso di durata triennale, e i diplomi universitari istituiti ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341, purché della medesima durata, sono equipollenti alle lauree di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509.

2. Ai diplomati di cui al comma 1 compete la qualifica accademica di «dottore» prevista per i laureati di cui all'articolo 13, comma 7, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270.

3. Ai diplomi delle scuole dirette a fini speciali, istituiti ai sensi del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 1982, e ai diplomi universitari istituiti ai sensi della citata legge n. 341 del 1990, di durata inferiore a tre anni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13, comma 3, del citato regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica n. 509 del 1999.

4. Con decreto del Ministro, da emanare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è identificata l'attuale classe di appartenenza del titolo di laurea a cui fanno riferimento i diplomi universitari rilasciati dalle scuole dirette a fini speciali e i diplomi universitari dell'ordinamento previgente.

## EMENDAMENTI E ORDINE DEL GIORNO

### **17.1**

FRANCO VITTORIA, ADAMO

Respinto

Sopprimere l'articolo.

### **17.300**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Id. em. 17.1

Sopprimere l'articolo.

### **17.301**

PISTORIO, OLIVA

Id. em. 17.1

Sopprimere l'articolo.

### **17.302**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Sopprimere i commi 1 e 2.

### **17.2**

SOLIANI, PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, MARCUCCI, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, sopprimere le parole da: «I diplomi delle scuole» fino a: «di durata triennale, e».

### **17.303**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Id. em. 17.2

Al comma 1, sopprimere le parole da: «I diplomi delle scuole» fino a: «di durata triennale, e».

### **17.3**

SOLIANI, PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, MARCUCCI, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Le parole da: «*Al comma*» a: «n. 341,» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, sopprimere le parole: «e i diplomi universitari istituiti ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341, purché della medesima durata,».

### **17.304**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Precluso

Al comma 1, sopprimere le parole da: «e i diplomi universitari» fino a: «19 novembre 1990, n. 341».

**17.305**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, sopprimere le parole: «purché della medesima durata».

**17.306**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1 sostituire le parole: «purché della medesima durata» con le seguenti: «purché di durata non inferiore».

**17.307**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Sopprimere il comma 2.

**17.4**

VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, PROCACCI, RUSCONI, MARCUCCI, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, ADAMO

Respinto

Al comma 2, dopo le parole: «di cui al comma 1» aggiungere lo seguente: «non». Contestualmente, alla fine dello stesso comma 2 è aggiunta la frase seguente: «Esclusivamente per i diplomati di cui al comma 1, tale qualifica è subordinata al superamento di un esame pubblico di idoneità, indetto con cadenza almeno annuale dal Ministro, sentito il CUN».

**17.308**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Sopprimere il comma 3.

**17.309**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 3, sopprimere le parole da: «Ai diplomi delle scuole» fino a: «n. 162 del 1982, e».

**17.310**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 3, sopprimere le parole da: «e ai diplomi universitari» fino a: «n. 341 del 1990,».

**17.5**

VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, PROCACCI, RUSCONI, MARCUCCI, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, ADAMO

Respinto

Al comma 3, sostituire le parole: «tre» con le seguenti: «cinque».

**17.6**

VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, PROCACCI, RUSCONI, MARCUCCI, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, ADAMO

Respinto

Al comma 3, dopo le parole: «si applicano» inserire le seguenti: «in via transitoria».

**17.311**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Sopprimere il comma 4.

**17.312**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 4, dopo le parole: «da emanare» inserire le seguenti: «, sentita l'ANVUR,».

**17.313**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 4, dopo le parole: «da emanare» inserire le seguenti: «, nelle more della sua costituzione, con il parere del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario (CNVSU),».

**17.7**

VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, PROCACCI, RUSCONI, MARCUCCI, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, ADAMO

Respinto

Al comma 4, sostituire le parole: «centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge,» con le seguenti: «il 31 dicembre 2011».

**17.8**

RUSCONI, VITA, PROCACCI, CERUTI, SERAFINI ANNA MARIA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, MARCUCCI, BASTICO, LIVI BACCI, ASTORE, ADAMO

Respinto

Al comma 4, sostituire la parola: «centoventi» con la seguente: «novanta».

**17.314**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Id. em. 17.8

Al comma 4, sostituire la parola: «centoventi» con la seguente: «novanta».

**17.315**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 4, sopprimere le parole: «e i diplomi universitari dell'ordinamento previgente».

**G17.100**

ASCIUTTI, VITA, BARELLI, BEVILACQUA, CERUTI, CIARRAPICO, COLLI, DE ECCHER, DE FEO, FIRRARELLO, FRANCO VITTORIA, GARAVAGLIA MARIAPIA, GIAMBRONE, MARCUCCI, MONTANI, PITTONI, POSSA, PROCACCI, RUSCONI, SERAFINI ANNA MARIA, SIBILIA, VERONESI

Non posto in votazione (\*)

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario (AS n. 1905-B),

considerato che ad oggi non è stato ancora ultimato il processo di riforma della legge n. 508 del 1999;

considerato che i diplomi di primo e di secondo livello rilasciati dalle Accademie di belle arti, dall'Accademia nazionale di arte drammatica, dagli Istituti superiori per le industrie artistiche, dall'Accademia di danza, nonché dai Conservatori di musica e dagli Istituti musicali pareggiati risultano titoli di studio non ancora spendibili in quanto non equipollenti a nessuna laurea e laurea magistrale;

tenuto conto che il comma 5 dell'articolo 1 della legge n. 508 del 1999 prevedeva che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri si sarebbero dovute dichiarare le equipollenze tra i titoli di studio rilasciati ai sensi della suddetta legge e quelli universitari;

visto l'articolo 17 del disegno di legge n. 1905-B che stabilisce l'equipollenza tra i diplomi universitari rilasciati dalle scuole dirette a fini speciali e le lauree, rinviando ad un decreto del Ministro l'individuazione della classe di appartenenza cui fanno riferimento detti diplomi triennali;

impegna il Governo:

ad emanare, entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i decreti di cui al comma 5 dell'articolo 1 della legge n. 508 del 1999, al fine di individuare le equipollenze tra i titoli di studio rilasciati ai sensi della suddetta legge e i titoli di studio universitari.

---

(\*) Accolto dal Governo

## ARTICOLO 18 NEL TESTO APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

### Art. 18.

Approvato

*(Chiamata dei professori)*

1. Le università, con proprio regolamento adottato ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168, disciplinano, nel rispetto del codice etico, la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia nel rispetto dei principi enunciati dalla Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 dell'11 marzo 2005, e specificamente dei seguenti criteri:

a) pubblicità del procedimento di chiamata sul sito dell'ateneo e su quelli del Ministero e dell'Unione europea; specificazione del settore concorsuale e di un eventuale profilo esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari; informazioni dettagliate sulle specifiche funzioni, sui diritti e i doveri e sul relativo trattamento economico e previdenziale;

b) ammissione al procedimento, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29, comma 8, di studiosi in possesso dell'abilitazione per il settore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori. Ai procedimenti per la chiamata di professori di prima e di seconda fascia possono partecipare altresì i professori, rispettivamente, di prima e di seconda fascia già in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge, nonché gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministro, sentito il CUN. In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata, di cui al presente articolo, non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;

c) applicazione dei criteri di cui alla lettera b), ultimo periodo, in relazione al conferimento degli assegni di ricerca di cui all'articolo 22 e alla stipulazione dei contratti di cui all'articolo 24 e di contratti a qualsiasi titolo erogati dall'ateneo;

d) valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del *curriculum* e dell'attività didattica degli studiosi di cui alla lettera b). Le università possono stabilire il numero massimo delle pubblicazioni in conformità a quanto prescritto dal decreto di cui all'articolo 16, comma 3, lettera b), e accertare, oltre alla qualificazione scientifica dell'aspirante, anche le competenze linguistiche necessarie in relazione al profilo plurilingue dell'ateneo ovvero alle esigenze didattiche dei corsi di studio in lingua estera;

e) formulazione della proposta di chiamata da parte del dipartimento con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e di seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia, e approvazione della stessa con delibera del consiglio di amministrazione.

2. Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per la chiamata dei professori di prima e di seconda fascia di cui al comma 1, nonché per l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, nonché delle disposizioni di cui all'articolo 5, comma 4, lettera d), della presente legge. La programmazione assicura la sostenibilità nel tempo degli oneri stipendiali, compresi i maggiori oneri derivanti dall'attribuzione degli scatti stipendiali, dagli incrementi annuali e dalla dinamica di progressione di carriera del personale. La programmazione assicura altresì la copertura finanziaria degli oneri derivanti da quanto previsto dall'articolo 24, comma 5.

3. Gli oneri derivanti dalla chiamata di professori di cui al comma 1 e dall'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24 possono essere a carico totale di altri soggetti pubblici e di soggetti privati, previa stipula di convenzioni di durata almeno quindicennale per i professori e i ricercatori titolari del secondo contratto di cui all'articolo 24, comma 5, ovvero di durata almeno pari a quella del contratto per i ricercatori.

4. Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.

5. La partecipazione ai gruppi e ai progetti di ricerca delle università, qualunque ne sia l'ente finanziatore, e lo svolgimento delle attività di ricerca presso le università sono riservati esclusivamente:

- a) ai professori e ai ricercatori universitari, anche a tempo determinato;
- b) ai titolari degli assegni di ricerca di cui all'articolo 22;
- c) agli studenti dei corsi di dottorato di ricerca, nonché a studenti di corsi di laurea magistrale nell'ambito di specifiche attività formative;
- d) ai professori a contratto di cui all'articolo 23;
- e) al personale tecnico-amministrativo in servizio a tempo indeterminato presso le università purché in possesso di specifiche competenze nel campo della ricerca;
- f) ai dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese, ovvero a titolari di borse di studio o di ricerca banditi da tali amministrazioni, enti o imprese, purché sulla base di specifiche convenzioni e senza oneri finanziari per l'università ad eccezione dei costi diretti relativi allo svolgimento dell'attività di ricerca e degli eventuali costi assicurativi.

6. Alla partecipazione ai progetti di ricerca finanziati dall'Unione europea o da altre istituzioni straniere, internazionali o sovranazionali, e allo svolgimento delle relative attività si applicano le norme previste dai relativi bandi.

#### EMENDAMENTI

##### **18.300**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, sopprimere le parole: «nel rispetto del codice etico,».

##### **18.301**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole: «nel rispetto del» con le seguenti: «in conformità con i principi contenuti nel».

##### **18.302**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «nel rispetto del codice etico» inserire le seguenti: «al fine di evitare ogni forma di discriminazione e di abuso e di conflitto di interessi,».

##### **18.303**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, dopo le parole: «nel rispetto del codice etico,» inserire le seguenti: «di cui all'articolo 2, comma 4».

**18.304**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, alla lettera b), al secondo periodo, sopprimere le parole: «aggiornate ogni tre anni».

**18.305**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, alla lettera b), al secondo periodo, sostituire le parole: «aggiornate ogni tre anni» con le seguenti: «periodicamente e regolarmente aggiornate con cadenza almeno annuale,».

**18.306**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, alla lettera b), al secondo periodo, sostituire le parole: «ogni tre anni» con le seguenti: «con cadenza almeno annuale,».

**18.1**

PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, ADAMO

Id. em. 18.306

Al comma 1, lettera b), secondo periodo, sostituire le parole: «ogni tre anni» con le seguenti: «con cadenza annuale».

**18.307**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Sost. id. em. 18.306

Al comma 1, alla lettera b), al secondo periodo, sostituire le parole: «ogni tre anni» con le seguenti: «annualmente».

**18.2**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, la lettera b), in fine al secondo periodo, sostituire le parole: «ogni tre anni» con le seguenti: «ogni due anni».

**18.3**

VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, SOLIANI, MARCUCCI, PROCACCI, RUSCONI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Id. em. 18.2

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: «ogni tre anni» con le seguenti: «ogni due anni».

**18.4**

PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera b), secondo periodo, dopo le parole: «aggiornate ogni tre anni.» inserire le seguenti: «onde garantire il rispetto di principi di oggettività mediante l'utilizzo aggiornato di parametri di valutazione riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale.».

**18.5**

PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera b), terzo periodo, dopo le parole: «, di cui al presente articolo,» inserire le seguenti: «da effettuarsi comunque nel rispetto dei principi enunciati dalla Carta europea dei ricercatori.».

**18.6**

VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, SOLIANI, MARCUCCI, PROCACCI, RUSCONI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: «non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso» con le seguenti: «non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado escluso».

**18.308**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, alla lettera b), al terzo periodo, sopprimere le parole: «fino al quarto grado compreso».

**18.309**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, alla lettera b), al terzo periodo, sostituire le parole: «al quarto grado» con le seguenti: «sesto grado».

**18.7**

PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera b), terzo periodo, dopo le parole: «fino al quarto grado compreso,» aggiungere le seguenti: «o un rapporto di convivenza stabile ed abituale,».

**18.9**

VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, SOLIANI, MARCUCCI, PROCACCI, RUSCONI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera b), terzo periodo, dopo le parole: «con un professore» aggiungere le seguenti: «o con un ricercatore».

**18.10**

PROCACCI, RUSCONI, FRANCO VITTORIA, VITA, CERUTI, GARAVAGLIA MARIAPIA, MARCUCCI, SERAFINI ANNA MARIA, BASTICO, BERTUZZI, SOLIANI, LIVI BACCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera b), ultimo periodo, sopprimere le parole: «o alla struttura».

**18.11**

VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, SOLIANI, MARCUCCI, PROCACCI, RUSCONI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: «che effettua la chiamata» aggiungere le seguenti: «e inquadrato in un settore scientifico disciplinare dichiarato incompatibile mediante apposita tabella di incompatibilità preparata dal CUN entro 180 giorni dall'entrata in vigore della presente legge».

**18.310**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, alla lettera b), al terzo periodo, dopo le parole: «componente del consiglio d'amministrazione» aggiungere le seguenti: «e del senato accademico».

**18.12**

PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera b), terzo periodo, dopo le parole: «dell'ateneo» aggiungere le seguenti: «o un componente del Collegio dei Revisori dei conti, ove previsto;».

**18.13**

SOLIANI, MARCUCCI, PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Le parole da: «*Al comma*» a: «un componente» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, lettera b), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «ovvero con un componente dell'ANVUR».

**18.14**

SOLIANI, MARCUCCI, PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Precluso

Al comma 1, lettera b), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «ovvero con un componente del CUN».

**18.15**

VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, SOLIANI, MARCUCCI, PROCACCI, RUSCONI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera b), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nonché tutti coloro che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale producendo pubblicazioni di cui sia coautore in oltre il cinquanta per cento dei casi uno stesso professore di prima fascia del dipartimento».

**18.16**

PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera b), terzo periodo, dopo le parole: «consiglio di amministrazione dell'ateneo;» aggiungere il seguente periodo: «La partecipazione ai procedimenti per la chiamata in violazione del precedente periodo comporta in capo al candidato il pagamento di una sanzione pecuniaria da 5.000 (cinquemila) a 1.000 (diecimila) euro.».

**18.17**

SOLIANI, MARCUCCI, PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, sopprimere la lettera c).

**18.18**

SOLIANI, MARCUCCI, PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera c), sopprimere le parole: «e di contratti a qualsiasi titolo erogati dall'ateneo».

**18.19**

SOLIANI, MARCUCCI, PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera c), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nonché all'affidamento di contratti di insegnamento ai sensi dell'articolo 23 della presente legge.».

**18.311**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, alla lettera b), al primo periodo, sopprimere le parole: «e dell'attività didattica».

**18.20**

PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera d), primo periodo, dopo le parole: «attività didattica» aggiungere le seguenti: «e di ricerca, nonché, ove pertinenti al settore disciplinare di riferimento, dei brevetti».

**18.21**

SOLIANI, MARCUCCI, PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera d), dopo le parole: «e dell'attività didattica» aggiungere le seguenti: «nonché della partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali».

**18.22**

SOLIANI, MARCUCCI, PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera d), dopo le parole: «e dell'attività didattica» aggiungere le seguenti: «svolta in Italia o all'estero».

**18.23**

SOLIANI, MARCUCCI, PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera d) sopprimere le parole: «stabilire il numero massimo delle pubblicazioni in conformità a quanto prescritto dal decreto di cui all'articolo 16, comma 3, lettera b), e».

**18.24**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Id. em. 18.23

Al comma 1, la lettera d), al secondo periodo, sopprimere le parole: «stabilire il numero massimo delle pubblicazioni in conformità a quanto prescritto dal decreto di cui all'articolo 16, comma 3, lettera b), e».

**18.25**

PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera d), secondo periodo, dopo le parole: «il numero massimo» aggiungere: «e minimo».

**18.26**

PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, ADAMO

Le parole da: «*Al comma*» a: «comunque non inferiore a» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, lettera d), secondo periodo, dopo le parole: «il numero massimo» aggiungere: «, comunque non inferiore a cinquanta per la chiamata di professori di prima fascia, e non inferiore a trenta per la chiamata di professori di seconda fascia,».

**18.27**

SOLIANI, MARCUCCI, PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Precluso

Al comma 1, lettera d), alle parole: «stabilire il numero massimo delle pubblicazioni» aggiungere le seguenti: «comunque non inferiore a quindici».

**18.28**

SOLIANI, MARCUCCI, PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera d), dopo le parole: «stabilire il numero massimo delle pubblicazioni» aggiungere le seguenti: «nonché il valore minimo dell'indice di Hirsch».

**18.29**

SOLIANI, MARCUCCI, PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera d), dopo le parole: «stabilire il numero massimo delle pubblicazioni» aggiungere le seguenti: «da produrre in formato elettronico o cartaceo».

**18.30**

PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera d), secondo periodo, dopo le parole: «il numero massimo delle pubblicazioni» aggiungere le seguenti: «, di cui almeno il novanta per cento su riviste "peer reviewed",».

**18.31**

PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera d), secondo periodo, sopprimere le parole: «in conformità a quanto prescritto dal decreto di cui all'articolo 16, comma 3, lettera b),».

**18.32**

PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera d), secondo periodo, dopo le parole: «articolo 16, comma 3, lettera b)» aggiungere le seguenti: «comunque tale da consentire la valutazione dell'attitudine alla attività di coordinamento e di gestione di progetti di ricerca anche a carattere internazionale».

**18.33**

PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera d), secondo periodo, dopo le parole: «lettera b),» aggiungere le seguenti: «. e essere reso pubblicamente accessibile mediante pubblicazione sul sito internet dell'università.»

**18.313**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, alla lettera e), sopprimere le parole da: «per la chiamata di professori» fino a: «professori di seconda fascia».

**18.35**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, lettera e), sopprimere le parole: «per la chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima», conseguentemente, dopo le parole: «per la chiamata dei professori» inserire le seguenti: «prima e».

**18.34**

GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, PROCACCI, RUSCONI, VITA, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera e), sostituire le parole: «per la chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia» con le seguenti: «per lo chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di seconda fascia per lo chiamata dei professori di seconda fascia».

**18.36**

GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, PROCACCI, RUSCONI, VITA, ADAMO

Le parole da: «*Al comma*» a: «coloro che» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, lettera e), dopo le parole: «per la chiamata di professori di prima fascia» aggiungere le seguenti: «esclusi coloro che siano coautori di oltre il trenta per cento delle pubblicazioni che il chiamato ha presentato per il conseguimento dell'abilitazione nazionale».

**18.37**

GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, PROCACCI, RUSCONI, VITA, ADAMO

Precluso

Al comma 1, lettera e), dopo le parole: «per la chiamata di professori di prima fascia» aggiungere le seguenti: «esclusi coloro che siano stati membri di commissioni di cui all'articolo 16, comma 3, lettera e), della presente legge nei precedenti cinque anni».

**18.314**

PISTORIO, OLIVA

Respinto

Al comma 1, alla lettera e), dopo le parole: «di prima fascia, e» inserire le seguenti: «della maggioranza assoluta».

**18.38**

PROCACCI, RUSCONI, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera e), dopo le parole: «dei professori di seconda fascia» inserire le seguenti: «fermo restando che eventuali comportamenti atti a incidere sulla libertà di voto degli aventi diritto saranno sanzionati in base al codice di disciplina».

ARTICOLO 19 INTRODOTTO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Art. 19.

Approvato

*(Disposizioni in materia di dottorato di ricerca)*

1. All'articolo 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 2 è sostituito dal seguente:

«2. I corsi di dottorato di ricerca sono istituiti, previo accreditamento da parte del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, su conforme parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), dalle università, dagli istituti di

istruzione universitaria ad ordinamento speciale e da qualificate istituzioni italiane di formazione e ricerca avanzate. I corsi possono essere altresì istituiti da consorzi tra università o tra università ed enti di ricerca pubblici e privati di alta qualificazione, fermo restando in tal caso il rilascio del relativo titolo accademico da parte delle istituzioni universitarie. Le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato, quale condizione necessaria ai fini dell'istituzione e dell'attivazione dei corsi, e le condizioni di eventuale revoca dell'accredimento, nonché le modalità di individuazione delle qualificate istituzioni italiane di formazione e ricerca di cui al primo periodo, sono disciplinate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, su proposta dell'ANVUR. Il medesimo decreto definisce altresì i criteri e i parametri sulla base dei quali i soggetti accreditati disciplinano, con proprio regolamento, l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi e il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza, il numero, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio di cui al comma 5, nonché le convenzioni di cui al comma 4»;

*b)* al comma 5, lettera *c)*:

1) le parole: «comunque non inferiore alla metà dei dottorandi» sono soppresse;

2) dopo le parole: «borse di studio da assegnare» sono inserite le seguenti: «e dei contratti di apprendistato di cui all'articolo 50 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni, da stipulare»;

*c)* dopo il comma 6 è inserito il seguente:

«6-bis. È consentita la frequenza congiunta del corso di specializzazione medica e del corso di dottorato di ricerca. In caso di frequenza congiunta, la durata del corso di dottorato è ridotta ad un minimo di due anni»;

*d)* è aggiunto, in fine, il seguente comma:

«8-bis. Il titolo di dottore di ricerca è abbreviato con le diciture: "Dott. Ric." ovvero "Ph.D."».

2. La disposizione di cui al numero 1) della lettera *b)* del comma 1 del presente articolo acquista efficacia a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Ministro di cui al comma 2 dell'articolo 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, come sostituito dalla lettera *a)* del medesimo comma 1 del presente articolo.

3. All'articolo 2, primo comma, della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

*a)* al primo periodo, dopo le parole: «è collocato a domanda» sono inserite le seguenti: «, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione,».

*b)* sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: «Non hanno diritto al congedo straordinario, con o senza assegni, i pubblici dipendenti che abbiano già conseguito il titolo di dottore di ricerca, né i pubblici dipendenti che siano stati iscritti a corsi di dottorato per almeno un anno accademico, beneficiando di detto congedo. I congedi straordinari e i connessi benefici in godimento alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono mantenuti».

EMENDAMENTI

#### **19.1**

VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, PROCACCI, RUSCONI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, ADAMO

Respinto

Sopprimere l'articolo.

#### **19.300**

INCOSTANTE, RUSCONI, CERUTI, FRANCO VITTORIA, GARAVAGLIA MARIAPIA, MARCUCCI, PROCACCI, SERAFINI ANNA MARIA, VITA, ADAMO, BASTICO, BERTUZZI, SOLIANI

Id. em. 19.1

Sopprimere l'articolo.

#### **19.301**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Id. em. 19.1

Sopprimere l'articolo.

#### **19.302**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, lettera a), capoverso «2.», al primo periodo, sopprimere le parole: «su conforme parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR)».

**19.2**

MARCUCCI, BASTICO, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, PROCACCI, RUSCONI, LIVI BACCI, SOLIANI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera a), dopo le parole: «del sistema universitario e della ricerca (ANVUR)» aggiungere le seguenti: «e sentite le competenti Commissioni parlamentari.».

**19.3**

VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, PROCACCI, RUSCONI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera a), primo periodo dopo le parole: «Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR)» aggiungere: «, sentito il parere del Consiglio Universitario Nazionale (CUN)».

**19.4**

RUSCONI, FRANCO VITTORIA, MARCUCCI, GARAVAGLIA MARIAPIA, CERUTI, PROCACCI, SERAFINI ANNA MARIA, VITA, BASTICO, BERTUZZI, SOLIANI, LIVI BACCI, ASTORE, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera a), capoverso «2», sopprimere le parole: «e da qualificate istituzioni italiane di formazione e ricerca avanzate.».

*Conseguentemente, al medesimo capoverso, terzo periodo, sopprimere le parole: «nonché le modalità di individuazione delle qualificate istituzioni italiane di formazione e ricerca di cui al primo periodo.».*

**19.303**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, lettera a), capoverso «2.», secondo periodo, sopprimere le parole da: «fermo restando» fino alla fine del periodo.

**19.304**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, lettera a), capoverso «2.», terzo periodo, sostituire le parole: «su proposta dell'ANVUR» con le seguenti: «sentita l'ANVUR».

**19.5**

VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, PROCACCI, RUSCONI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera a), ultimo periodo dopo le parole: «il relativo programma di studi» inserire le seguenti: «, le modalità didattiche di formazione e di ricerca secondo quanto previsto dalla Carta europea dei ricercatori».

**19.6**

VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, PROCACCI, RUSCONI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, ADAMO

Respinto

Al comma 1, lettera a), ultimo periodo, sopprimere le parole: «il contributo per l'accesso e la frequenza».

**19.8**

VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, PROCACCI, RUSCONI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, ADAMO

Le parole da: «**Al comma**» a: «non inferiore al» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, lettera b), numero 1, sostituire le parole: «sono soppresse» con le seguenti: «sostituite dalle seguenti: "comunque non inferiore al novantacinque per cento dei dottorandi".»

**19.9**

VITA, FRANCO VITTORIA, RUSCONI, PROCACCI, SERAFINI ANNA MARIA, GARAVAGLIA MARIAPIA, CERUTI, BASTICO, BERTUZZI, SOLIANI, LIVI BACCI, ADAMO

Precluso

Al comma 1, lettera b), numero 1, sostituire le parole: «sono soppresse» con le seguenti «sostituite dalle seguenti », comunque non inferiore al settanta per cento dei dottorandi,».

**19.7**

VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, PROCACCI, RUSCONI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, ADAMO

Improcedibile

Al comma 1, lettera b), numero 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «ed è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Agli studenti iscritti a corso di dottorato privi di borsa non è richiesto il pagamento di alcun contributo universitario."».

**19.305**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, sopprimere la lettera d).

**19.10**

MARCUCCI, BASTICO, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, PROCACCI, RUSCONI, LIVI BACCI, SOLIANI, ADAMO

Respinto

Al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «da emanare entro il termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge».

**19.306**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Improcedibile

Sopprimere il comma 3.

**19.307**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 3, sopprimere la lettera a).

**19.308**

GIAMBRONE, PARDI, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI, LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Improcedibile

Al comma 3, sopprimere la lettera b).

**19.11**

VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, PROCACCI, RUSCONI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, ADAMO

Respinto

Al comma 3, lettera b), il primo periodo è sostituito dal seguente: «I pubblici dipendenti che abbiano già conseguito il titolo di dottore di ricerca oppure che siano stati iscritti a corsi di dottorato

per almeno un anno accademico beneficiando del congedo straordinario, non possono accedere nuovamente al predetto beneficio prima che siano trascorsi due anni dal rientro in servizio presso l'Amministrazione di appartenenza.».

#### **19.12**

VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, PROCACCI, RUSCONI, BASTICO, LIVI BACCI, SOLIANI, MARCUCCI, ADAMO

Respinto

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

«3-*bis*. A decorrere dal primo gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2016, per i primi tre anni dalla data di assunzione a tempo indeterminato di una persona in possesso del titolo di dottore di ricerca, o di titolo riconosciuto equipollente anche conseguito all'estero, i contributi previdenziali e assistenziali non sono dovuti dal datore di lavoro ma sono versati in modo figurativo all'ente di competenza. Per le medesime persone e per gli stessi periodi stabiliti dal presente comma i redditi da lavoro dipendente sono imponibili solo per il 60 per cento, ai fini delle imposte dirette, e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, pari a 100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2011, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2010-2012, nell'unità previsionale di base «Oneri comuni di parte corrente», istituita nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali», dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2010, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

#### **19.13**

MARCUCCI, BASTICO, VITA, GARAVAGLIA MARIAPIA, FRANCO VITTORIA, SERAFINI ANNA MARIA, CERUTI, PROCACCI, RUSCONI, LIVI BACCI, SOLIANI, ADAMO

Respinto

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

«3-*bis*. In tutti i concorsi pubblici per l'accesso dall'esterno a posizioni della carriera dirigenziale nelle pubbliche amministrazioni:

a) è riservato un punteggio prefissato per i titoli culturali e professionali non inferiore al 10 per cento del punteggio complessivo;

b) fra i titoli culturali e professionali, il punteggio riservato al dottorato di ricerca non può essere inferiore al 30 per cento e rappresenta sempre il titolo con valutazione più alta;

c) fra i titoli culturali e professionali, è riservato un punteggio anche agli assegni di ricerca e i contratti da ricercatore a tempo determinato di cui alla presente legge».

ARTICOLO 20 NEL TESTO APPROVATO DALLA CAMERA DEI DEPUTATI

Art. 20.

Approvato

*(Valutazione tra pari per la selezione dei progetti di ricerca)*

1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare, di concerto con il Ministro e con il Ministro della salute, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si provvede, a valere sulle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, per un periodo sperimentale di tre anni ad applicare il principio della tecnica di valutazione tra pari, svolta da comitati composti per almeno un terzo da studiosi operanti all'estero, ai fini della selezione di tutti i progetti di ricerca, finanziati a carico delle risorse di cui all'autorizzazione di spesa recata dall'articolo 12 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, e a carico del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica, di cui all'articolo 1, comma 870, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ferma restando la possibilità di una disciplina particolare in relazione al Fondo per le agevolazioni alla ricerca, di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297. Restano ferme le norme di cui all'articolo 1, commi 814 e 815, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, e all'articolo 2, commi 313, 314 e 315, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Sono altresì fatti salvi, nel rispetto, ove possibile, del principio della tecnica di valutazione tra pari, i vincoli già previsti di destinazione di quote dei suddetti stanziamenti in favore di determinati settori, ambiti di soggetti o finalità.

2. All'articolo 2, comma 313, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, dopo le parole: «italiana o straniera,» sono inserite le seguenti: «in maggioranza».

EMENDAMENTO

**20.300**

PARDI, GIAMBRONE, BELISARIO, BUGNANO, CAFORIO, CARLINO, DE TONI, DI NARDO, LANNUTTI,  
LI GOTTI, MASCITELLI, PEDICA

Respinto

Al comma 1, primo periodo, sostituire la parola: «studiosi» con la seguente: «professionisti».